

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1292-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE TAVIANI)

Comunicata alla Presidenza il 2 agosto 1985

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione della Convenzione istitutiva di una Organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici (Eumetsat), con Atto finale, adottata a Ginevra il 24 maggio 1983

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro per il Coordinamento delle Iniziative

per la Ricerca Scientifica e Tecnologica

col Ministro di Grazia e Giustizia

col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

col Ministro del Tesoro

e col Ministro della Difesa

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 APRILE 1985

ONOREVOLI SENATORI. — L'Ente, la cui istituzione è oggetto del presente disegno di legge, denominato Eumetsat, ha il compito di gestire la fase operativa del programma meteorologico sviluppato dall'ESA negli anni scorsi.

Tale programma, denominato Meteosat operativo, è descritto nell'Annesso I della Convenzione istitutiva dell'Eumetsat: si articola nella costruzione di tre nuovi satelliti della serie Meteosat, da lanciare fra il 1987 e il 1990 e da utilizzare fino al 1995. Per assicurare la continuità fra Meteosat 1 e 2 attualmente in funzione e i nuovi satelliti, si prevede di porre in orbita nel 1985 un modello di volo, denominato P2, residuo dell'originario programma di sviluppo.

Il costo complessivo dei primi dodici anni e mezzo di attività dell'Eumetsat è valutato,

secondo l'Annesso II della Convenzione, in 400 milioni di unità di conto, pari a circa 550 miliardi di lire. La percentuale di partecipazione dell'Italia risulterà del 12 per cento, per una spesa complessiva valutata in 65 miliardi.

Il costo-beneficio dell'istituzione di tale Ente è stato calcolato da 1 a 20 (se non addirittura da 1 a 30) a vantaggio soprattutto dei trasporti aerei, marittimi e terrestri, dell'agricoltura, silvicoltura, pesca, nonché delle costruzioni, opere pubbliche dei servizi, commercio, turismo e dell'industria, miniere, energia.

Per questi motivi la Commissione affari esteri giudica utile e opportuna la ratifica della Convenzione in esame e invita, quindi, l'Assemblea a volerla autorizzare.

TAVIANI, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(Estensore CASTIGLIONE)

17 luglio 1985

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione istitutiva di un'Organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici (Eumetsat), con Atto finale, adottato a Ginevra il 24 maggio 1983.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 della Convenzione stessa.

Art. 3.

Il Ministero della difesa, per il tramite del Servizio meteorologico dell'Aeronautica, assicura il controllo di parte italiana delle attività dell'Eumetsat, opera affinché i servizi

prestati dall'Eumetsat siano il più possibile aderenti agli interessi nazionali e garantisce che i dati resi disponibili da tali servizi siano accessibili agli utenti di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1978, n. 863, con le prescrizioni nello stesso articolo indicate.

Art. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 2.000 milioni per l'anno 1985 e in lire 14.000 milioni per ciascuno degli anni 1986 e 1987, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1985, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.